Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, recante "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"*;

VISTA la legge 17 ottobre 1996, n. 534, e successive modificazioni, recante "*Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali"* e, in particolare, l'articolo 1, il quale prevede che le istituzioni in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 2 della medesima legge siano ammesse, a domanda, al contributo ordinario annuale dello Stato mediante l'inserimento nell'apposita tabella emanata ogni tre anni con decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia e del Comitato tecnico-scientifico per le biblioteche e gli istituti culturali;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modificazioni, recante "*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";*

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTA la legge 30 dicembre 2024 n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, che ha iscritto per l'anno finanziario 2025 lo stanziamento di € 28.776.141,00 a carico del capitolo 2571 p.g. 1 "contributi ad enti ed istituti culturali" nello stato di previsione del Ministero della Cultura Centro di responsabilità amministrativa 27 – Dipartimento per le attività culturali;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 14 gennaio 2025 n. 6 con il quale sono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero della cultura per l'anno finanziario 2025, in conformità all'art. 4, comma 1, lettera c) e all'art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025 e per il triennio 2025-2027, emanato dal Ministro della Cultura in data 21 gennaio 2025;

VISTO il decreto interministeriale MiC-MEF 2 maggio 2024, rep. n. 166, con il quale sono stati individuati i beneficiari ammessi al contributo ordinario per il triennio 2024 – 2026;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 20 marzo 2025 n. 77, recante "*Ripartizione dello stanziamento di 28.776.141,00 euro, iscritto sul capitolo 2571 "Contributi ad enti e istituti culturali" del "Centro di responsabilità amministrativa 27" – Dipartimento per le attività culturali per l'anno finanziario 2025,* registrato alla Corte dei Conti il 2 aprile 2025 al n. 497;

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI

IL CAPO DIPARTIMENTO

CONSIDERATO che il decreto sopracitato ripartisce lo stanziamento di € *28.776.141,00* come di seguito:

- € 24.263.950,59 in favore degli istituti inseriti nella tabella triennale 2024 – 2026 formata ai sensi dell'art. 1, legge 17 ottobre 1996, n. 534;
- € 4.512.190,41 in favore degli istituti destinatari dei contributi annuali ex art. 8, legge 17 ottobre 1996, n. 534;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di ripartire, per l'anno finanziario 2025, lo stanziamento di € 24.263.950,59 destinato, ai sensi dell'art. 1, legge 17 ottobre 1996, n. 534, in favore degli istituti culturali presenti nella tabella triennale 2024 – 2026, come da sopracitato decreto interministeriale MiC-MEF 2 maggio 2024, rep. n. 166;

DATO ATTO che la documentazione presentata, che resta agli atti della Scrivente, è conforme all'originale ai sensi dell'art. 22 CAD;

DECRETA

Art. 1

I fondi pari ad € 24.263.950,59, iscritti sul capitolo 2571, pg 1, del CDR 27 – Dipartimento per le attività culturali, anno finanziario 2025, sono ripartiti in favore degli enti e degli istituti culturali inseriti nella tabella allegata che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 07/04/2025

II CAPO DIPARTIMENTO
Mario Turetta

Firmato digitalmente da

MARIO TURETTA

O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT